

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA**prodotto:
scheda **SAPIO** n. 027**R22 CLORODIFLUOROMETANO**
versione: 0pagina: 2/2
data: 02/01/03

Solubilità in acqua (mg/l)

3628

Aspetto

Gas incolore

Odore

Etereo. Poco avvertibile a basse concentrazioni.

Altri dati

Gas/vapore più pesante dell'aria.

Può accumularsi in spazi chiusi particolarmente al livello del suolo o al di sotto di esso.

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità e reattività

Stabile in condizioni normali. La decomposizione termica forma prodotti tossici che possono essere corrosivi in presenza di umidità. Il contatto con basi forti o con materiali alcalini può provocare reazioni violente o esplosioni.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Generali

Può causare aritmia cardiaca e sintomi nervosi.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Generali

Rientra nel 'Protocollo di Montreal'.

Può avere effetti dannosi sullo strato di ozono.

Fattore di riduzione dell'ozono (R11=1)

ODP 0,055

Fattore di riscaldamento (CO2=1, 100 anni)

GWP 1700

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Generali

Non scaricare dove l'accumulo può essere pericoloso.

Contattare il fornitore se si ritengono necessarie istruzioni per l'uso.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

n. UN

1018

Denominazione per il trasporto

CLORODIFLUOROMETANO (GAS REFRIGERANTE R22)

Classe ADR/RID

2

Codice di classificazione ADR/RID

2 A

Groupcard Nr

20g39

Etichettatura ADR

Etichetta 2: gas non infiammabile, non tossico.

Altre informazioni per il trasporto

Evitare il trasporto su veicoli dove la zona di carico non è separata dall'abitacolo.

Assicurare adeguata ventilazione.

Assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni.

Prima di iniziare il trasporto accertarsi che il carico sia ben assicurato e:

Assicurarsi che la valvola della bombola sia chiusa e che non perda.

Assicurarsi che il tappo cieco della valvola, ove fornito, sia correttamente montato.

Assicurarsi che il cappello, ove fornito, sia correttamente montato.

Assicurarsi che il conducente sia informato del rischio potenziale del carico

e sappia cosa fare in caso di incidente o di emergenza.

15 INFORMAZIONI SULLE REGOLAMENTAZIONI

Numero nell'allegato I del DM 28.4.97

Non incluso nell'allegato I.

Classificazione CEE

Proposta dall'Associazione delle Industrie di Categoria. Non classificato come sostanza pericolosa.

Etichettatura dei recipienti

Simboli

Si utilizzano i simboli previsti dall'ADR.

Etichetta 2: gas non infiammabile non tossico.

Frase di rischio

RAs In alta concentrazione può provocare asfissia.

R59 Pericoloso per lo strato di ozono.

Consigli di prudenza

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato.

S23 Non respirare il gas.

S59 Richiedere informazioni al produttore/fornitore per il recupero/riciclaggio

16 ALTRE INFORMAZIONI

Altre informazioni

Assicurare l'osservanza di tutti i regolamenti nazionali e regionali.

Il rischio di asfissia è spesso sottovalutato e deve essere ben evidenziato durante l'addestramento dell'operatore.

Note per l'utilizzatore

Prima di utilizzare questo prodotto in qualsiasi nuovo processo o esperimento, deve essere condotto uno studio approfondito di sicurezza e sulla compatibilità del prodotto stesso con i materiali.

Le informazioni contenute in questo documento sono da ritenersi valide al momento della stampa. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti da un uso, delle informazioni contenute in questo documento, diverso da quello per cui le stesse sono state rilasciate.

Fonte dei dati principali

Banca dati EIGA.

prodotto:
scheda SAPIO n. 027**R22 CLORODIFLUOROMETANO**
versione: 0pagina: 1/2
data: 02/01/03**1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA' FORNITRICE**

Prodotto	R22, HCFC
Nome commerciale	
Identificazione della società fornitrice	GIANNITRAPANI S.r.l.
Indirizzo	Via I Dorsale, 24 Z.I.R. 91100 TRAPANI (TP).
Telefono	0923-533133.
Telefono per chiamata urgente	800-018392 (numero verde).

2 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanza/Preparato	Sostanza.
Componenti/Impurezze	Non contiene altri componenti e/o impurezze che influenzano la classificazione del prodotto.
n.CAS	00075-45-6
n.CEE	200-871-9

3 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Identificazione dei pericoli	Gas liquefatto. In alta concentrazione può provocare asfissia.
------------------------------	-------------------------------------------------------------------

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione	In alta concentrazione può causare asfissia. I sintomi possono includere perdita di mobilità e/o conoscenza. Le vittime possono non rendersi conto dell'asfissia. In bassa concentrazione può avere effetto narcotico. I sintomi possono includere vertigini, mal di testa, nausea e perdita di coordinazione. Spostare la vittima in zona non contaminata indossando l'autorespiratore. Mantenere il paziente disteso e al caldo. Chiamare un medico. Procedere alla respirazione artificiale in caso di arresto della respirazione.
Contatto con la pelle e gli occhi	Lavare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. In caso di lesioni da bassa temperatura spruzzare con acqua per almeno 15 minuti. Applicare una garza sterile. Procurarsi assistenza medica.
Ingestione	L'ingestione non è considerata una potenziale via di esposizione.

5 MISURE ANTINCENDIO

Pericoli specifici	L'esposizione alle fiamme può causare la rottura o l'esplosione del recipiente. Non infiammabile.
Prodotti di combustione pericolosi	In caso di incendio può originare, per decomposizione termica, i seguenti prodotti: fluoruro di carbonile, monossido di carbonio, fosgene.
Mezzi di estinzione utilizzabili	Si possono usare tutti i mezzi estinguenti conosciuti.
Metodi specifici	Se possibile arrestare la fuoriuscita di prodotto.
Mezzi di protezione speciali	Rimuovere il recipiente o raffreddarlo con acqua da posizione protetta. Usare l'autorespiratore ed indumenti protettivi.

6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI DI PRODOTTO

Protezioni individuali	Evacuare l'area. Usare l'autorespiratore per entrare nella zona interessata se non è provato che l'atmosfera sia respirabile.
Protezioni per l'ambiente	Assicurare una adeguata ventilazione. Tentare di arrestare la fuoriuscita. Evitare l'ingresso in fognature, scantinati, scavi e zone dove l'accumulo può essere pericoloso.
Metodi di rimozione del prodotto	Ventilare la zona.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione e stoccaggio	Evitare il risucchio di acqua nel contenitore. Non permettere il riflusso del gas nel contenitore. Utilizzare solo apparecchiature specifiche adatte per il prodotto, la pressione e la temperatura di impiego. In caso di dubbi contattare il fornitore del gas. Far riferimento alle istruzioni del fornitore per la manipolazione del contenitore. Mantenere il contenitore sotto i 50°C in zona ben ventilata.
----------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Protezione personale	Assicurare una adeguata ventilazione. Non fumare mentre si manipola il prodotto. Usare indumenti protettivi adatti.
Valore limite di esposizione TLV	1000 ppm

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Peso molecolare	86.47		
Punto di fusione (°C)	-157	Densità relativa, gas (aria=1)	3
Punto di ebollizione (°C)	-40.81	Densità relativa, liquido (acqua=1)	1.2
Temperatura critica (°C)	96.15	Tensione di vapore a 20°C (bar)	9.1
Pressione critica (bar)	49.9		